

Comunità di
Castel San Giovanni
Fontana Pradosa - Ganaghello - Pievetta - Creta



Dal 15 giugno al 11 settembre



I ricordi prendono vita quando la mente vola alle piene e pazze estati passate: due mesi dove l'ozio si nasconde e lascia spazio al turbine gioioso del Grest, una macchina infernale che tenta di strutturare la vita, tua e degli altri. Incastra i tuoi impegni, ma sei tu che ti lasci incastrare, se lo vivi!

Ancora Grest!!!

Ti acchiappa come un vortice, accende la miccia della creatività ed esalta il tuo voler essere grande, ma grande davvero! Tutti, dal più piccolo al più grande, si mettono in gioco, si lasciano andare, si mostrano come sono.

La straordinarietà di questa esperienza risiede nell'enfatizzare ogni cosa ed è giusto che sia così! I gol al Grest sono reti mondiali, degni di esultanze sotto gli spalti, con la *hola* del pubblico e il plauso del telecronista; le ore corrono velocissime perché siamo sempre in tanti, ma mai in troppi, e stiamo così bene insieme che non ci interessa poter imbrigliare il tempo! Ed i volti dei ragazzi sono nomi, sono dettagli custoditi ed unici nella operosa confusione di vite che, mescolandosi, creano inconsapevolmente comunità. E allora ecco

Francesco, con una medaglia al collo, appena conquistata, quanto ne va fiero! Andrea con un berretto di Paperino in testa, per difendersi dal sole; Stefano che conosce l'inno a memoria; Paolo, tutto rosso, di ritorno dalla piscina, che sgancia un risolino simile ad una fetta d'anguria! Chiara puntualissima e poi Elena, Camilla, Dario... una polifonia di volti e sorrisi. I colori salgono in cattedra, non esiste il bianco e nero, il negativo, la sagoma da ricalcare: sono foto sgargianti ed in movimento, attimi infuocati di gioia. Ognuno conserva gelosamente un piccolo pezzo di questa storia, racchiusa in uno sguardo, in un gioco, in una preghiera, nella voce di un educatore, nel sorriso di un ragazzo, nei passi di un balletto, mai imparato per bene ,ma che coinvolge ancora, dopo tanto tempo.

Ricordi che si sformano, che sembrano scappare, se pensiamo all'oggi: si mischiano con la speranza di incrociare gli sguardi e poter, ancora una volta, tornare a casa sfiniti, con l'attesa del giorno dopo nel cuore. Oggi questa storia, il presente, ci chiede di cambiare modalità, ma di non abbandonare lo stile. L'incertezza di questi mesi, dove i rapporti sono stati messi a dura prova, ci ha fatto perdere l'equilibrio molte volte, ci sentivamo smarriti su quel filo così teso, che spesso diventava invisibile anche ai più entusiasti, anche a quelli con più tenacia. Siamo chiamati a cambiare, senza però per-

dere l'identità di questa esperienza, che prima di essere un servizio, fa parte della vita di una comunità, che genera e nutre. In una comunità che offre possibilità di un incontro unico e irripetibile non dobbiamo e non vogliamo lasciarci imbrigliare dalla noia, dalla delusione e dalla disperazione. Vogliamo dirvi che ci siamo, siamo cambiati e cambieremo ancora, ma stiamo tornando e metteremo il vestito della festa, perché è un appuntamento importante e dobbiamo farci belli.

Oratorio San Filippo Neri

2

Insieme
Si può!



Ed eccoci finalmente alla metà. La riapertura dei centri estivi è stato un percorso tortuoso ma fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e da tutta la comunità castellana per molte ragioni, a partire da quella più importante: consentire ai nostri bambini e ai nostri ragazzi di essere di nuovo protagonisti e interpreti del loro tempo, delle loro relazioni e delle attività ludiche e ricreative che connotano la loro età; nondimeno, essere di supporto alle tante famiglie che oggi più che mai si trovano in difficoltà a conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Per definizione il “centro estivo” o “Grest” è uno spazio aperto e accogliente durante il periodo estivo che stimola gioco, educazione e relazioni sociali fra i ragazzi.

Nei fatti, è molto di più!

C’è il sorriso di centinaia di bambini e ragazzi uniti dalla gioia di vivere l'estate insieme. C’è l’occasione di darsi tempo, di prendersi cura di sé stessi e degli altri, di coltivare interessi e passioni in un ambiente condiviso, c’è la volontà di porre le basi per il futuro della comunità attraverso il rispetto reciproco e lo stare insieme.

Ma in questo anno del tutto particolare nel nostro Grest ci sarà ancora di più!

Ci sarà una comunità intera che condivide un progetto, perché l'epidemia che ha stravolto la nostra quotidianità e che ha duramente colpito il nostro Paese, per quanto portatrice di danno, sofferenza e isolamento, ha fatto riscoprire il senso di collettività e il bisogno personale di contribuire con quanto si può fare e dare. Ci ha dimostrato che le relazioni con gli altri vanno decisamente oltre il contatto fisico e che la comunicazione può avvenire anche ad oltre un metro di distanza, ma che di tutto ciò non possiamo proprio fare a meno!

Il motto coniato nel corso della pandemia, **#insiemecelafaremo**, è l'estrema sintesi di un concetto molto semplice: **solo insieme si può fronteggiare il problema e solo insieme si può trovare una via d'uscita.**

Sin dall'inizio dell'organizzazione di questo Grest, che si affacciava come una vera e propria “*impresa*”, in considerazione di tutte le misure di sicurezza da approntare per tutelare la salute dei nostri ragazzi, abbiamo avvertito la necessità di “*chiamare in aiuto*” le straordinarie realtà associative del nostro territorio per chiedere a loro di sostenere il progetto e di esserne co-protagoniste, ciascuna con quanto poteva mettere a disposizione: l'esperienza e la competenza di chi da anni organizza centri estivi, la disponibilità e il tempo dei volontari, gli spazi, le attrezzature. Tutti animati dall'intento corale di creare un progetto educati-

vo in sicurezza per i nostri ragazzi a cui le famiglie possano dare fiducia.

Il risultato del lavoro attento e meticoloso svolto è documentato da questo opuscolo. Il Grest 2020, grazie alle collaborazione delle tante realtà che popolano il nostro territorio comunale, sin dal sua fase organizzativa è stato dunque un'ulteriore conferma della grande solidarietà e del senso di appartenenza alla Comunità che la nostra Città sta dimostrando in un momento di grande difficoltà ed incertezza.

L'Amministrazione comunale non può che essere orgogliosa della rete di soggetti artefici di questo ***progetto che INSIEME conseguiamo alla città ed in particolare alle famiglie*** e che testimonia quanto sia fondamentale il lavoro di squadra non solo per gestire l'emergenza ma per ***creare nuove straordinarie opportunità.***

Un grazie immenso al nostro Oratorio San Filippo Neri, da sempre promotore e principale artefice del Grest castellano, ed in particolare agli straordinari educatori ed animatori che accompagneranno i nostri ragazzi in un percorso ricco di tante novità.

E allora, cari ragazzi e care famiglie, con tanta emozione, buon Grest 2020!

Federica Ferrari
Assessore alla Pubblica Istruzione
al Welfare di comunità
e politiche per la famiglia



3

Il tema

Ogni luogo può essere un “Dove” e ogni momento un “Quando”, ma tutti siamo alla ricerca di un tempo e di uno spazio che possiamo sentire nostro.

Ogni giorno viviamo il desiderio di scoprire quale sia il posto che è stato scelto per noi, quando meno ce lo aspettiamo ci troviamo coinvolti nella storia che sembra esserci stata cucita addosso, come un bel vestito.

Ecco perché il GrEst 2020 sarà: **Dove&Quando**.

Dove? *Qui!* Quando? *Ora!*

L'estate che vivremo insieme ai ragazzi si giocherà tra domande e risposte, ricerche e scoperte.

Ognuno di loro potrà sperimentare la bellezza del vivere esperienze che fanno diventare grandi, incontri che lasciano senza fiato, giochi e laboratori vissuti insieme nella costruzione di una storia che è totalmente nostra, ma sempre ispirata dall'Alto.

La Bella Storia di cui abbiamo parlato lo scorso anno, oggi diventa realtà.



Giovanni 1, 35-42

4

La Parola

Il giorno dopo [il battesimo di Gesù] Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

Commento

*Ci sono incontri che riempiono il cuore.
Abitano luoghi deliziosi, ma bisogna afferrarli al tempo/momento giusto.*

Andrea, vissuto più di duemila anni fa, non si accontentava della solita vita dei ragazzi del suo tempo, fatta di lavoro – era di una famiglia di pescatori – e di scorribande al tramonto. Cercava qualcosa e qualcuno che gli scaldasse di più il cuore. Con un altro ragazzo della sua età, di cui non conosciamo il nome, ma che era capace di grande amicizia, si era-

no entusiasti per un certo Giovanni, che aveva fatto scelte impressionanti. Aveva uno stile di vita molto rustico e un parlare schietto: faceva sempre quello che diceva. Parole forti, impegnative, senza cercare mai di mettersi in mostra. Preferiva vivere in luoghi tranquilli, si nutriva dei frutti di stagione della natura. Dedicava molto tempo agli altri infatti non era mai da solo: Andrea, l'altro amico e tanti altri lo seguivano dappertutto e passavano molto tempo con lui. Erano affascinati dalle sue parole e dai suoi gesti.

Un giorno Giovanni vede passare Gesù e lo guarda con occhi ammirati, e stranamente invita Andrea e l'altro ad avvicinarsi a lui, a frequentarlo. Voleva aprire ai due ragazzi spazi più larghi, temeva di fermare la ricerca del loro cuore.

Gesù se ne accorge e li guarda con una intensità che non si aspettavano, fa capire che anche lui è contento di incontrarli. E fra loro inizia un dialogo molto bello.

Cosa cercate? Cercavano Bellezza, una vita piena, gioiosa e Gesù si fa trovare in questa loro ricerca. Dice: mi interessa, ci sto, mi sta a cuore quello che abita il vostro cuore.

Dove vivi, dove dimori? Sono sorpresi del fatto che Gesù si interessi di loro, riconosca e apprezzi la sincerità e la serietà dei loro desideri e sono anche curiosi. Vogliono sapere dove vive Gesù, come trascorre il suo

tempo, quali sono le sue passioni. Nella casa dell'altro si scoprono tante cose. È il luogo più segreto, dove sono nascosti i tesori del cuore. “Dove abiti?” È come dire: ci interessi tu, ci interessa stare con te, vederti da vicino, ci interessa dove abiti con le tue emozioni, il tuo cuore, i tuoi sogni. Quasi a dire: “Vogliamo vivere con te”. Tutti cerchiamo un luogo dove poter vivere una vita piena.

Venite e vedrete: è un invito a casa. Gesù non dà subito una risposta, ma li invita casa sua.

Andarono, videro e rimasero con Lui. Non sappiamo che cosa abbiano visto, ma senz'altro hanno trovato il tempo per fermarsi, per ammirare, ascoltare, porre attenzione a tanti particolari, a cogliere persino le sfumature. Non volevano dimenticare nessun dettaglio.

Erano le quattro del pomeriggio: quasi a fermare le ore più belle, Andrea e il suo amico fissano nella mente e nel cuore l'ora di quell'incontro.

E il loro racconto è giunto sino a noi.

Andrea, Giovanni, Gesù, ...e l'altro? Potresti essere anche tu, senz'altro è stato un appassionato di incontri, uno che credeva nell'amicizia, che si è lasciato amare ...E questo non basta, forse?

Don Giuseppe



5

Il Grest 2020

Il tempo che stiamo vivendo ci impone il dover fare scelte per garantire, a tutti coloro che vivranno il Grest, un'esperienza unica e speciale. Nelle pagine che seguono troverete tutto ciò che si deve sapere per capire che la sostanza non cambia:

- Abbiamo bisogno di un **logo** per colore alla nostra estate e alle nostre magliette ...
- Il GrEst deve essere tutto da ballare e da cantare... ci serve un **inno**...
- Il tempo passato insieme è scandito da appuntamenti irrinunciabili... ci vuole uno **schema della giornata!**
- Abbiamo un logo, un inno e lo schema della giornata... ecco i **luoghi** dove ci incontreremo.
- Non si cammina mai da soli... oltre che ragazzi, educatori e volontari ci saranno anche altri **compagni di viaggio** che ci accompagneranno in tutte queste settimane.

Scopriamo tutto questo insieme.

Il logo



Un'estate coinvolgente ed emozionante! Ecco cosa ci suggerisce il logo del GrEst2020 con il suo slogan “DOVE & QUANDO”.

Inseriti in uno spazio e in un tempo precisi, rappresentati dall'orologio, i ragazzi vivono l'esperienza di amicizia, di relazioni, di gioia e d'incontro.

Accogliendo l'invito di Gesù “Venite e vedrete” (Gv 1,39) la lente d'ingrandimento mostra i ragazzi che si mettono in ricerca, tramite questo strumento mettono a fuoco i loro desideri di conoscere, di imparare, di ap-

profondire le relazioni e di condividere la propria storia con gli amici, fino a trovare se stessi: vedere-TE.

Questo incontro personale rende l'avventura ancora più affascinante perché soltanto coloro che cercano con amore e passione scoprono che la vita è molto più bella e divertente quando si sta insieme, quando ci stanno a cuore i sorrisi, anche quelli inaspettati.

Dove & Quando? Qui, ora!

Dipende da te. Sei pronto per questa avventura?

PARTE SECONDA

L'inno

Cerca fino alla mattina
Il sole che mi accompagna qui da te
A Rio Torto, al campo e anche a Pievetta
Se ti trovo non è fortuna ma
Questo è l'inizio dell'estate Giornate infuocate
Ma senti che risate qua
Adesso serve un posto un po' meno caldo
E una casa per noi soltanto
E tu sai dov'è [dove?]

Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Al cancello non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Per non venire qui al Grest con te
Venite e vedrete
Qui e ora sempre ci troverete
Tutti qui a giocare, vi chiamiamo per nome
Oh oh oh Dimmi dove e quando...
Venite e vedrete

Tanti colori, una maglietta
Balliamo l'inno (sì!)
Alla scoperta di tutto quel che c'è
Oh oh oh
Questo è il nostro tempo
Tutti in cammino
Per trovare chi ci guiderà

Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Al cancello non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Per non venire qui al Grest con te
Venite e vedrete
Qui e ora sempre ci troverete
Tutti qui a giocare, vi chiamiamo per nome
Oh oh oh Dimmi dove e quando...
...che sta tramontando

L'ultima partita e giuro sono da te, da te
Intanto tienimi il mio posto...
E domani sarò ancora con te

Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Dimmi dove e quando (Qui! Ora!)
Al cancello non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Per non venire qui al Grest con te
Venite e vedrete
Qui e ora sempre ci troverete
Tutti qui a giocare, vi chiamiamo per nome
Oh oh oh
Dimmi dove e quando... (Qui! Ora!)

PARTE TERZA

Lo schema della giornata

8:00-9:00 *Apertura dei cancelli per l'accoglienza e tempo libero*

(il tempo verrà strutturato dagli educatori in maniera tale da poter mantenere le distanze di sicurezza)

9:00 *Storia*

(la storia riguarderà il personaggio legato al luogo e sarà quindi diversa ogni settimana)

9:15 *Preghiera e Inno*

(Una volta alla settimana collegheremo i Grest per concludere la settimana facendo la preghiera insieme)

9:30 *Inizio dei giochi e delle attività*

(Le attività variano di settimana in settimana e da luogo a luogo)

11:30 *Merenda e tempo libero*

(La merenda della mattina verrà portata da casa da ogni ragazzo)

12:15-13:00 *Pranzo*

(Il pranzo verrà fornito direttamente nei vari punti)

13:00-14:30 *Tempo del riposo*

(Si potranno svolgere i compiti estivi con l'aiuto degli educatori; ci si potrà riposare; giocare a carte o ad un gioco in scatola e si creerà una sorta di "club lettura" in cui gli educatori leggeranno un libro ai ragazzi)

14:30-16:00 *Gioco*

16:00 *Merenda e tempo libero*

(Verrà fornita dall'organizzazione)

17:00 *Preghiera e saluti*

17:15 *Gioco libero*

17:15-18:00 *Ritiro di ragazzi e bambini*

PARTE QUARTA

I luoghi e le attività e le attività

Quest'anno il Grest avrà un'organizzazione speciale e molto "frizzante". Sarà un'occasione per esplorare o approfondire la conoscenza di luoghi a noi vicini e per confrontarsi ogni settimana con un personaggio diverso.

I ragazzi al momento dell'iscrizione verranno assegnati ad un gruppo ristretto (10-15 persone dello stesso grado scolastico) che rimarrà tale per tutta la durata del Grest. Ogni settimana i gruppi vivranno un'avventura diversa in un luogo diverso.

DOVE?

I posti che ci accoglieranno sono:

1. Il **Campo sportivo Pinetto Soressi** dove si svolgerà una settimana dedicata allo **SPORT**;
2. **Villa Braghieri** in cui scopriremo la bellezza della **NATURA** e quanto sia importante rispettarla;
3. Le **Scuole Elementari** dove ci attenderanno tante cose nuove da imparare, in una settimana dedicata all'**APPRENDIMENTO**;
4. L'**Oratorio** dove sperimenteremo lo **STILE DI VITA DELL'ORATORIO**;
5. La **Sede Scout** dove sperimenteremo l'esperienza dello **SCOUTISMO**;
6. L'**Associazione Fontanese** dove potremo dare libero sfogo alla nostra creatività e fantasia improvvisandoci **ARTISTI**;
7. **Rio Torto** dove comprenderemo il fascino degli **ANIMALI** e il bello di prendersene cura;
8. L'**Officina delle Arti**, luogo dove sperimentare la bellezza di **ESSERE GRUPPO**;
9. **Pievetta** dove poter vivere la bellezza di essere **COMUNITÀ RESPONSABILE**;
10. **Sorpresa...** perché bisogna tornare allo **STUPORE!**

Compagni di viaggio

Robert Stephenson Baden-Powell



Robert Baden-Powell, titolo completo Sir Robert Stephenson Smyth Baden-Powell, primo Barone Baden-Powell di Gilwell (Londra, 22 febbraio 1857 – Nyeri, 8 gennaio 1941), è stato un generale, educatore e scrittore britannico, noto soprattutto per essere stato il fondatore, nel 1907, del movimento mondiale dello scoutismo e subito dopo di quello del guidismo. Per i meriti riconosciutigli in ordine alla fondazione del movimento scout gli furono conferiti i titoli di Baronetto e di Lord. Gli scout e le guide lo chiamano più semplicemente B.-P. (come era solito abbreviare la sua firma). Il giorno della sua nascita è festeggiato con il nome di Thinking Day (Giornata del Pensiero).

Pier Giorgio Frassati



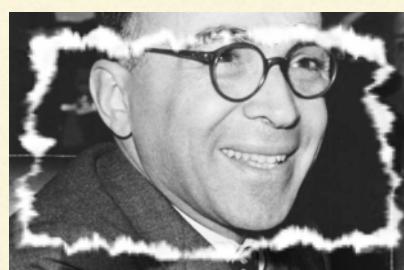
clamato beato nel 1990 da papa Giovanni Paolo II. È considerato, anche se non ancora canonizzato, uno dei santi sociali torinesi.

Lorenzo Milani



Don Lorenzo Milani, nome completo Lorenzo Carlo Domenico Milani Comparetti (Firenze, 27 maggio 1923 – Firenze, 26 giugno 1967), è stato un presbitero, scrittore, docente ed educatore cattolico italiano. La sua figura di prete è legata all'esperienza didattica rivolta ai bambini poveri nella disagiata e isolata Scuola di Barbiana, nella canonica della Chiesa di Sant'Andrea. I suoi scritti innescarono aspre polemiche, coinvolgendo la Chiesa cattolica, gli intellettuali e politici dell'epoca; Milani fu un sostenitore dell'obiezione di coscienza opposta al servizio militare maschile (all'epoca obbligatorio in Italia); per tale motivo fu processato - e poi assolto - per apologia di reato. Il suo libro *Esperienze Pastorali*, inizialmente dotato dell'imprimatur ecclesiastico, fu oggetto di un decreto del Sant'Uffizio del 1958 contenente la proibizione di stampa e di diffusione; solo nel 2014, dopo 56 anni, la ristampa del libro non ha più avuto proibizione da parte della Chiesa.

Giorgio La Pira



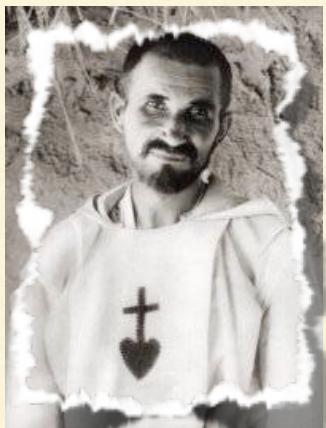
Giorgio La Pira (Pozzallo, 9 gennaio 1904 – Firenze, 5 novembre 1977) è stato un politico e accademico italiano, Sindaco di Firenze.

Alda Merini



Alda Giuseppina Angela Merini, nota semplicemente come Alda Merini (Milano, 21 marzo 1931 – Milano, 1º novembre 2009) è stata una poetessa, aforista e scrittrice italiana.

Charles de Foucauld



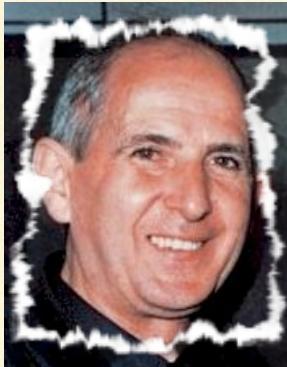
Charles Eugène de Foucauld, visconte di Pontbriand, in religione fratello Carlo di Gesù (Strasburgo, 15 settembre 1858 – Tamanrasset, 1º dicembre 1916), è stato un religioso francese, esploratore del deserto del Sahara e studioso della lingua e della cultura dei Tuareg: il 13 novembre 2005 è stato proclamato beato da papa Benedetto XVI.

Nelson Mandela



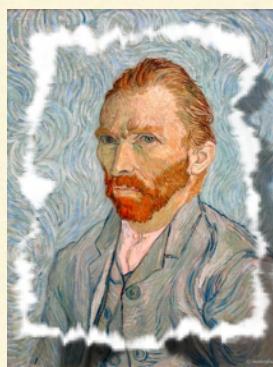
Il predecessore Frederik de Klerk, dell'apartheid e insieme a questi insignito del premio Nobel per la pace nel 1993. Mandela fu il primo presidente sudafricano non bianco a ricoprire tale carica; attivista per i diritti civili e avvocato, aveva scontato 27 anni di carcere per la sua opera di lotta al segregazionismo razziale.

Pino Puglisi



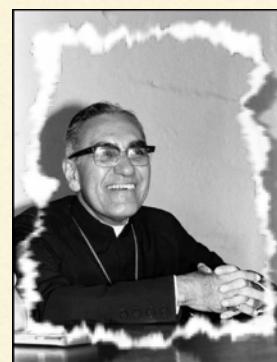
Don Pino Puglisi, all'anagrafe Giuseppe Puglisi (Palermo, 15 settembre 1937 – Palermo, 15 settembre 1993), è stato un presbitero, educatore e attivista italiano, ucciso da Cosa nostra il giorno del suo 56º compleanno a motivo del suo costante impegno evangelico e sociale. Il 25 maggio 2013, sul prato del Foro Italico di Palermo, davanti a una folla di circa centomila fedeli, è stato proclamato beato. La celebrazione è stata presieduta dall'arcivescovo di Palermo, cardinale Paolo Romeo. È stato il primo martire della Chiesa ucciso dalla mafia.

Vincent Van Gogh



Vincent Willem van Gogh noto come Vincent van Gogh (Zundert, 30 marzo 1853 – Auvers-sur-Oise, 29 luglio 1890) è stato un pittore olandese. Fu autore di quasi novecento dipinti e di più di mille disegni, senza contare i numerosi schizzi non portati a termine e i tanti appunti destinati probabilmente all'imitazione di disegni artistici di provenienza giapponese. Tanto geniale quanto incompreso, se non addirittura disprezzato in vita, Van Gogh influenzò profondamente l'arte del XX secolo; dopo aver trascorso molti anni soffrendo di frequenti disturbi mentali, morì all'età di soli trentasette anni.

Oscar Romero



Óscar Arnulfo Romero y Galdámez (Ciudad Barrios, 15 agosto 1917 – San Salvador, 24 marzo 1980) fu arcivescovo di San Salvador, capitale di El Salvador. A causa del suo impegno nel denunciare le violenze della dittatura militare del suo paese, fu ucciso da un cecchino degli squadroni della morte, mentre stava celebrando la messa nella cappella di un ospedale. È stato proclamato santo da papa Francesco il 14 ottobre 2018.

6

Amici in Cammino



Educatori, animatori, volontari e ragazzi sono i protagonisti del GrEst: si cammina e si cresce insieme, condividendo tempo ed esperienze. Il GrEst si contraddistingue per la sua modalità di formare alla responsabilità i giovani a cui le famiglie affidano i propri ragazzi. Così anche quest'anno abbiamo colto l'occasione per coinvolgere tanti amici e vivere questo cammino insieme.

I responsabili

I responsabili del GrEst 2020 sono tre giovani di Castel San Giovanni:

- **Davide Bisi** - 348/3346034 - 23 anni, laureando in Ingegneria, è educatore dei gruppi Giovanissimi e volontario della Pubblica Assistenza Val Tidone e Val Luretta, ha una lunga esperienza come educatore del GrEst e delle Vacanze Estive di Fraternità;
- **Martina Botteri** - 333/3342451 - 21 anni, laureata in Psicologia, è educatrice dell'Oratorio con esperienza di responsabilità nell'ambito del GrEst;
- **Elena Magistrali** - 338/9577710 - 18 anni, studentessa del Liceo A. Volta, è educatrice dell'Oratorio e dell'ACR e, nonostante la giovane età, ha una lunga esperienza come educatrice del GrEst.

I responsabili saranno coadiuvati da cinque Vice-responsabili. Insieme coordineranno il GrEst per tutto il periodo estivo, e saranno il motore che muove i meccanismi dell'Organizzazione. I Vice sono:

- **Elisa Frigerio** - 21 anni, laureanda in Lettere Antiche, è educatrice dei gruppi Giovanissimi e ha una lunga esperienza di Grest, anche come responsabile;
- **Martina Chiesa** - 18 anni, studentessa del Liceo A. Volta, è educatrice dell'ACR, delle Vacanze Estive di Fraternità e del Grest.

- **Lucia Amici** - 21 anni, laureanda in Giurisprudenza, vanta una lunga esperienza come educatrice di Grest, vacanze estive di fraternità e doposcuola.
- **Maria Berneri** - 25 anni, laureata in Scienze Infermieristiche e laureanda in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, ha una lunga esperienza come educatrice sia del Grest che dei gruppi Giovanissimi.

Gli Educatori

Definiamo educatori quei giovani che, compiuti i 18 anni di età, abbiano maturato una sufficiente esperienza per por seguire e gestire, in autonomia, un gruppo di ragazzi. Ogni gruppo sarà affidato a un educatore, formato e con esperienza. Il rapporto numerico sarà di un educatore ogni 10 ragazzi.

Gli Animatori

Definiamo animatori tutti quei giovani e adolescenti che, non avendo ancora compiuto i diciotto anni di età, non possono prendersi una responsabilità diretta sui gruppi. Gli animatori affiancano gli educatori nello svolgimento delle attività quotidiane e sono formati per vivere con i ragazzi un'esperienza di cammino condiviso e coinvolgente.

I Volontari

I volontari sono coloro che assistono nella logistica, o nelle varie attività, educatori ed animatori. Quest'anno il GrEst vedrà un maggiore coinvolgimento di volontari in quanto la struttura organizzativa ci porta a condividere tutte le competenze che potranno essere messe in campo.

Responsabile Amministrativo

Il Responsabile Amministrativo è colui che si occupa dell'organizzazione, e gestione, burocratico-amministrativa del GrEst. Avrà la sua sede presso l'Oratorio, li verranno accolti i genitori che desiderano avere maggiori delucidazioni o saldare la quota settimanale.

I don

Accompagnano i ragazzi nei tempi di preghiera e sono a disposizione di responsabili, educatori e animatori

per incontri e confronti. Sono inoltre a disposizione di genitori e ragazzi che desiderino avere un confronto.

I genitori

Sono l'elemento cruciale di ogni GrEst, credono e investono nel progetto affidando ad Educatori ed Animatori il bene più prezioso che possiedono: i loro figli.

Per questo motivo risulta importante una stretta collaborazione e interazione, per poter garantire ai ragazzi un'esperienza unica e indimenticabile.

L'immagine più bella che possiamo richiamare è quella di un bambino che viene tenuto per mano da una parte dai genitori e dall'altra da educatori e animatori. Se il bambino è al centro noi dobbiamo avere la capacità di camminare alla stessa velocità, adeguando il nostro passo a quello dei più piccoli.

I ragazzi

Sono i veri protagonisti del GrEst. Tutto è pensato e si realizza mettendo loro al centro. Vogliamo che per loro possa diventare veramente un'avventura unica da ricordare e, nonostante l'esperienza dovrà per forza essere diversa da tutti gli scorsi anni, cercheremo di garantire la massima attenzione nei loro confronti senza lasciare niente al caso. Genitori, educatori e animatori dovranno avere a cuore ogni passo compiuto dai ragazzi perché questa estate possa essere realmente indimenticabile.



Che cos'è?

7

Conciliazione Vita-Lavoro

Anche quest'anno il GrEst 2020 aderisce al progetto regionale “Conciliazione Vita-Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi”.

La Regione Emilia-Romagna intende dare continuità ad una iniziativa che sostiene l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative durante il periodo estivo con il duplice obiettivo di contrastare povertà educative, favorire occasioni di socializzazione e di crescita e contestualmente di agevolare la conciliazione tra cura e lavoro delle famiglie nel periodo di sospensione delle lezioni e di chiusura delle istituzioni scolastiche.

Il progetto 2020 intende:

- consolidare le opportunità qualificando l'impianto progettuale;
- confermare i requisiti fondanti per l'accesso al contributo, prevedendo quindi che potranno accedere alle opportunità i bambini e i ragazzi di età compresa tra 3 e 13 anni appartenenti a famiglie con dichiarazione ISEE in corso di validità non superiore ai 28.000,00 euro;
- confermare quanto previsto nel progetto 2019 e pertanto confermare che le famiglie potranno richiedere il voucher per la partecipazione a 4 settimane;
- confermare il contributo massimo erogabile per ogni settimana di frequenza ai centri estivi pari a 84,00 euro, così come previsto per l'anno 2019, al fine di garantire che la scelta delle famiglie sia sulla più ampia gamma di servizi offerti e per consentire parità di accesso ai bambini e ai ragazzi;
- prevedere, in funzione di quanto previsto dai precedenti due alinea e fermo restando contributo massimo erogabile pari a 336,00 euro, la possibilità di riconoscere il contributo per un numero superiore di settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84,00 euro;

- sostenere una più ampia platea di famiglie che richiedono strumenti di conciliazione e ampliare pertanto il numero dei potenziali destinatari prevedendo la possibilità di richiedere il contributo da parte delle famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

In generale dunque il progetto intende sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative e allo stesso tempo contribuire a qualificare ed ampliare le opportunità di apprendimento e integrazione mediante esperienze utili per bambini e ragazzi.

Chi sono i destinatari

Sono destinatari degli interventi i bambini e i ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) in corso di validità fino a 28.000,00 euro, in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio. Fatto salvo il requisito del reddito ISEE non superiore a 28.000,00 sono da considerarsi destinatari dell'intervento anche i bambini e i ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) appartenenti a famiglie in cui un solo genitore si trovi in una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, nel caso di famiglie in cui uno dei due genitori non è occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Come richiedere il contributo?

Come lo scorso anno Oratorio e Comune di Castel San Giovanni lavorano a stretto contatto per garantire l'accesso al progetto “Conciliazione Vita-Lavoro” al maggior numero di genitori che intendano aderirvi. Tutta la

modulistica è scaricabile dal sito dell'Oratorio (www.osfncsg.com) nella sezione Grest 2020 / Conciliazione Vita-Lavoro.

I moduli compilati e muniti di allegati dovranno essere consegnati presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Castel San Giovanni con sede in via Garibaldi, 7.

Riassumendo

Che cos'è?

- Un contributo erogato, dalla Regione Emilia-Romagna, a favore delle famiglie del territorio;
- Il contributo previsto è di €84,00 a settimana fino a 4 settimane o per un massimo di €336,00 se il periodo della frequenza superi le settimane previste.

I destinatari:

- Bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni;
- Famiglie con ISEE fino a €28.000,00;
- Entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) occupati.

Documenti da presentare:

- Domanda da presentare presso gli uffici del Comune;
- Modello ISEE in corso di validità;
- Documenti di Identità;
- Stato di Famiglia.

Info

tel. 0523/889737 - fax. 0523/843290
cbonelli@comune.castelsangiovanni.pc.it

8

Regolamento



A. Iscrizioni e Frequenza:

1. Il Grest 2020 vede i bambini/ragazzi divisi in piccoli gruppi per fasce d'età, questi rimarranno il più possibile invariati durante tutto il periodo;
2. Ogni settimana varia il luogo in cui si svolgerà il Grest, questo sarà comunicato dai responsabili il sabato precedente;
3. In caso di assenza del bambino/ragazzo è richiesta una tempestiva comunicazione ai responsabili del Grest;
4. Per motivi di sicurezza non sarà possibile l'inserimento di bambini/ragazzi a settimana iniziata, ma solamente dal lunedì successivo all'iscrizione;
5. Al momento dell'iscrizione verrà chiesto di specificare il nome e il recapito telefonico del medico pediatra curante del bambino/ragazzo al fine di consentire all'organizzazione una tempestiva comunicazione dopo aver consultato il referente sanitario;
6. Al genitori (o a chi ne fa le veci) verrà chiesto di sottoscrivere un patto di reciproca responsabilità, questo è condizione vincolante all'iscrizione;

-
7. Al genitore (o a chi ne fa le veci) verrà chiesto di acconsentire a trattare i dati sanitari che saranno richiesti, sempre nel rispetto del massimo riserbo.
 8. L'iscrizione risulterà completata al momento del pagamento della quota prevista o al versamento di un acconto;
 9. Rimborsi:
 - La quota sarà rimborsata nei casi di assenza pari o maggiore a 4 giorni consecutivi;
 - La mensa può essere rimborsata solamente se la comunicazione di un'eventuale assenza è avvenuta entro le ore 9:00 del giorno stesso;
 - Non sono rimborsabili giorni singoli di assenza.

B. Attività

1. Tutte le attività saranno strutturate e pensate al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, ma occorre che tutti siano consapevoli del fatto che non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, per questo motivo i responsabili del Grest sono a disposizione per ogni chiarimento;
2. La maggior parte delle attività amministrative e di organizzazione dovranno essere svolte in modalità a distanza, a seconda delle possibilità, per prevenire qualsiasi formazione di assembramento;
3. Saranno adottate tutte le misure di igiene e sanificazione sia dei luoghi sia della persona necessarie, quindi tutti si dovranno attenere alle indicazioni degli operatori, adeguatamente formati in materia;
4. Sono da ritenersi sempre valide le norme di distanziamento interpersonale e, qualora non fosse possibile rispettarle, gli operatori indicheranno di indossare la mascherrina fornita dall'organizzatore;
5. Qualora l'attività, per situazioni metereologiche, si dovesse obbligatoriamente svolgere in spazi chiusi, sarà garantito un abbondante ricambio d'aria ed il massimo distanziamento interpersonale possibile.

C. Accesso e Relazione con Educatori

1. Al momento dell'ingresso, il bambino e gli operatori dovranno sottoporsi al lavaggio delle mani ed a compilazione di opportuna check-list;

2. Saranno effettuate rilevazioni della temperatura a campione;
3. Gli zaini, contenenti solo lo stretto necessario (Cappellino, borraccia già riempita, la merenda, un cambio, e poco altro) saranno disposti in apposito luogo adibito rispettando le postazioni indicate;
4. In caso di sospetto contagio, sarà attivata la verifica con il referente sanitario esterno, dopodiché l'organizzatore provvederà ad isolare bambino/ragazzo, e a contattare il genitore e il medico curante indicato;
5. Educatori dei gruppi e genitori non possono avere contatti se non quelli previsti per l'ingresso, per ogni altra informazione o comunicazione sarà necessario comunicare direttamente con i responsabili.

D. Altre regole per stare insieme

1. Non portare al Grest cellulari, è sempre possibile contattare i responsabili del Grest;
2. Non portare al Grest giochi elettronici, computer, mp3, videogiochi: il Grest non è il momento opportuno per usare questi tipi di giochi;
3. Non portare palloni: saranno forniti dall'organizzazione;
4. Come da consuetudine scolastica, al Grest i ragazzi delle elementari non escono se non accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci. I ragazzi delle medie possono uscire anche in autonomia. E' consigliabile comunicare in anticipo chi viene a prendere i ragazzi ai responsabili del Grest.
5. L'organizzazione declina ogni responsabilità in caso di furto o danno ad oggetti dei ragazzi;
6. L'orario di apertura del Grest è alle ore 8.00, con l'inizio delle attività alle ore 09.00, per cui tutti i ragazzi devono essere presenti entro e non oltre le ore 9.00;
7. Il Grest al mattino finisce alle ore 12.15 e al pomeriggio alle ore 17.00; i ragazzi devono essere ritirati non prima dell'orario suddetto, in caso di esigenze particolari, è necessario comunicarlo ai responsabili.



9

Iscrizioni

A chi si rivolge il Grest 2020?

A tutti i *bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media* che desiderano trascorrere un'estate insieme lasciandosi coinvolgere da attività, giochi e tanto altro.

Quali sono le settimane del Grest 2020?

Eccezionalmente per quest'anno il Grest aprirà il *15 giugno* e chiuderà il *7 agosto*, riaprirà poi il *24 agosto* e terminerà l'*11 settembre*.

Come ci si iscrive?

- Compila il modulo di pre-iscrizione sul sito dell'Oratorio (www.osfncsg.com) nella sezione Grest2020/Iscrizioni;
- Verrai contattato da un responsabile per fissare l'appuntamento personale dove verrà completata la modulistica;

- L'iscrizione diverrà effettiva al momento del pagamento della quota (o di un acconto);
- Al momento del pagamento verrà consegnato il Kit personale per ogni bambino;
- Il sabato precedente l'inizio del Grest (e di ogni successiva settimana) verrà comunicato il luogo in cui accompagnare i bambini/ragazzi.

Regolamento per l'iscrizione

1. L'iscrizione al Grest si effettua solamente nei giorni e negli orari indicati;
2. La partecipazione al Grest del bambino/ragazzo sarà possibile dal lunedì successivo l'avvenuta iscrizione;
3. L'iscrizione al Grest, per motivi di sicurezza, è settimanale e di conseguenza non è prevista un'iscrizione giornaliera o a giorni alterni;
4. L'iscrizione al Grest comporta l'adesione al progetto scritto nelle pagine precedenti, la partecipazione alle attività e ai momenti proposti sono quindi obbligatori per tutti i ragazzi iscritti;
5. Per motivi di sicurezza i gruppi che verranno formati resteranno il più possibile fissi per tutta la durata del Grest;



10

Quanto mi costi?

Cambia l'organizzazione, ma grazie all'aiuto di tanti, restano invariati i costi del GrEst. Così i costi partecipazione sono:

Giornata intera con mensa	€ 60,00 (fratello € 43,00)
Giornata intera senza mensa	€ 35,00 (fratello € 26,00)
Mezza giornata con mensa	€ 40,00 (fratello € 37,00)
Mezza giornata senza mensa	€ 15,00 (fratello € 12,00)
Singolo pasto mensa	€ 5,00

Ogni ragazzo dovrà essere assicurato attraverso il tesseramento al CSI, per chi ancora non fosse iscritto la tessera ha un costo di **€10,00**.

All'atto dell'iscrizione ad ogni ragazzo sarà consegnato un Kit Grest contenente:

- Una sacca;
- Una borraccia;
- Un cappellino;
- La maglietta del Grest 2020;
- Mascherina lavabile.

Tutte le informazioni per le Iscrizioni sono recuperabili sul sito: www.osfnccsg.com - o scrivendo un messaggio WhatsApp al numero:

328/7446976

I pagamenti possono essere fatti in contanti o con Bancomat presso l'oratorio il **Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:30**.

